Per la diffusione immediata: 08/06/2018 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA IL PRIMO PROGRAMMA A LIVELLO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEI SUICIDI

L'Ufficio per la salute mentale lancia una nuova campagna sui social media per aumentare la consapevolezza in merito ai sistemi di prevenzione, supporto e assistenza

Il programma è stato creato attraverso una sovvenzione federale da 3,5 milioni di dollari per supportare l'ampliamento delle iniziative statali per prevenire i suicidi

Si basa sul lavoro della task force dello Stato di New York per la prevenzione dei suicidi

Le persone che affrontano pensieri suicidi, depressione materna, bullismo cibernetico o ansietà, possono mettersi in contatto con consulenti attraverso Crisis Text Line - inviando il messaggio 'GOT5' al 741-741

Oggi, il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato che New York sarà il primo Stato nazionale a lanciare un innovativo programma pilota volto a ridurre nuovi tentativi di suicidio tra le persone che già precedentemente hanno tentato di suicidarsi. Finanziato attraverso la sovvenzione federale da 3,5 milioni di dollari per i Servizi amministrativi relativi alla salute mentale e le tossicodipendenze (Substance Abuse and Mental Health Services Administration), il Programma di interventi a breve termine per tentativi di suicidio (Attempted Suicide Short Intervention Program, ASSIP) ridefinisce l'esame dei tentativi di suicidio, in modo da sviluppare strategie di prevenzione individualizzate.

In aggiunta al programma pilota, l'Ufficio dello Stato di New York per la salute mentale (Office of Mental Health, OMH) sta lanciando una nuova campagna tramite i social media per aiutare le persone a mettersi in contatto con risorse di assistenza per la prevenzione dei suicidi. Inoltre, la campagna metterà a disposizione consulenza su come riconoscere qualcuno che potrebbe attraversare una crisi suicida e le fasi da intraprendere per aiutare tale individuo attraverso questo periodo di crisi.

"I due suicidi di alto profilo avvenuti questa settimana hanno portato al centro dell'attenzione le malattie mentali, ma nonostante questi nomi siano quelli presenti nelle notizie, ogni giorno sono migliaia i newyorkesi che devono affrontare pensieri suicidi, e siamo tenuti a fare tutto ciò che è in nostro potere per supportarli", **ha**

dichiarato il Governatore Cuomo. “La depressione non discrimina. Colpisce ogni parte della società e persone provenienti da ogni estrazione sociale. Questo innovativo programma pilota crea trattamenti su misura in relazione alle specifiche necessità degli individui e aiuta a rafforzare le nostre iniziative per garantire alle persone l’assistenza che necessitano e a mantenere al sicuro i newyorkesi.”

Sviluppato in Svizzera, il Programma di interventi a breve termine per tentativi di suicidio si basa sulla convinzione che sia più utile considerare il suicidio come un’azione intrapresa per raggiungere un obiettivo, piuttosto che semplicemente un sintomo di malattia mentale. Solamente comprendendo il percorso specifico individuale correlato ad un tentativo di suicidio è possibile sviluppare strategie efficaci di prevenzione. I clinici presso il centro psichiatrico Hutchings di Syracuse hanno già ricevuto la formazione necessaria su questo metodo e sono pronti ad iniziarne l’utilizzo.

Il programma si svolge in tre sessioni. Durante la prima sessione, viene eseguita la registrazione video dei pazienti mentre raccontano le proprie storie su come sono arrivati a fare del male a loro stessi. Durante la seconda sessione, la registrazione video viene visionata dal paziente e dal terapista con specifiche conoscenze ASSIP. La terza sessione è dedicata alla pianificazione su come sviluppare strategie che garantiscano valvole di sicurezza per evitare futuri comportamenti suicidi. Queste informazioni vengono riassunte per il paziente, i membri della famiglia, sotto richiesta del paziente, e altri fornitori di trattamenti, fungendo da modello per ridurre il futuro rischio all’interno della comunità. Inoltre, i terapisti inviano lettere di “comunicazione solidale” per alcuni mesi dopo la conclusione delle sessioni del paziente clinico.

Alcuni ricercatori hanno condotto uno studio su 120 individui che recentemente avevano tentato il suicidio. La metà dei partecipanti è stata selezionata come gruppo di controllo al quale somministrare una terapia standard, mentre l’altra metà ha ricevuto una terapia ASSIP. Dopo due anni, lo studio ha evidenziato la morte causata da suicidio di una persona per ogni gruppo. In ogni caso, si sono verificati solamente cinque tentativi di suicidio ripetuti nel gruppo ASSIP contro i 41 del gruppo di controllo.

La Commissaria dell’Ufficio dello Stato di New York per la salute mentale, Ann Sullivan, ha commentato: “Gli studi iniziali ASSIP si sono rivelati molto promettenti, nei pazienti ASSIP si è vista una grande riduzione nel rischio di tentativi di suicidio ripetuti. OMH e il nostro Ufficio per la prevenzione dei suicidi (Office of Suicide Prevention) hanno implementato differenti programmi efficaci e di successo, e stanno lavorando con sostenitori e parti interessate nella prevenzione dei suicidi. ASSIP metterà a disposizione un altro strumento efficace a raggiungere il nostro obiettivo”.

Task force dello Stato di New York per la prevenzione dei suicidi (New York State Suicide Prevention Task Force)

Prima del lancio di ASSIP, il Governatore Cuomo ha annunciato la formazione della Task Force dello Stato di New York per la prevenzione dei suicidi che include leader di agenzie statali, amministrazioni locali, gruppi no-profit e altri esperti riconosciuti nella prevenzione dei suicidi. La task force è stata annunciata per la prima volta nel discorso del Governatore sulla situazione dello Stato 2017.

La task force si sta concentrando nel creare collegamenti tra le attuali iniziative statali di prevenzione dei suicidi. Inoltre, evidenzia gruppi demografici ad alto rischio e

segmenti specifici della popolazione, fra questi si trovano membri della comunità LGBT, veterani, individui affetti da disturbi mentali, adolescenti latini e individui che lottano contro l'uso di alcol e di stupefacenti. I veterani nello Stato di New York rappresentano oltre il 15 percento dei suicidi, mentre a livello nazionale, gli adolescenti LGBT sono quattro volte più a rischio di suicidio rispetto agli adolescenti non LGBT.

I comitati della task force si sono incontrati regolarmente e restano in contatto con comunità che comprendono gruppi di veterani, membri LGBT e latini, e altre comunità ad alto rischio. Un rapporto sulle collaborazioni e le iniziative di prevenzione in queste comunità verrà rilasciato nella parte finale dell'estate.

Lo Stato di New York collabora con Crisis Text Line

In aggiunta, l'Ufficio dello Stato di New York per la salute mentale ha recentemente avviato una collaborazione con Crisis Text Line (CTL), un'organizzazione nazionale senza scopo di lucro che offre assistenza gratuita ventiquattr'ore al giorno basata su messaggi di testo per persone affette da problemi mentali o in crisi situazionale. CTL ha aiutato utenti soggetti a pensieri suicidi, depressione materna, bullismo cibernetico, emergenze familiari, ansietà e molto altro.

Inviando il messaggio di testo "GOT5" al 741-741, gli utenti entrano in contatto con un consulente esperto Crisis, il quale li aiuterà ad affrontare la propria crisi e sviluppare un piano per evitare pericoli. Gli esperti consulenti volontari Crisis sono supervisionati a tempo pieno da personale professionale autorizzato a trattare problemi di salute mentale.

I messaggi di testo sono confidenziali, anonimi e sicuri. L'utilizzo dei dati relativi al servizio di messaggi di testo Crisis Text Line è gratuito e il numero non apparirà sull'estratto conto telefonico. Collaborando con Crisis Text Line, OMH riceverà i rapporti con i dati di tutti i messaggi di testo che includano la parola chiave NYS, "GOT5". Mentre gli utenti CTL rimangono completamente anonimi, i dati raccolti vengono utilizzati per identificare tendenze, le quali possono aiutare OMH a identificare e indirizzare meglio i servizi per la salute mentale destinati a persone in situazioni critiche in tutto lo Stato.

Pannello NYS Health Connector

Il mese scorso, il Dipartimento della salute (Department of Health) dello Stato di New York ha lanciato NYS Health Connector, un'applicazione Web che evidenzia un insieme di dati inerenti al suicidio nello Stato di New York. Il pannello è stato creato per assistere agenzie, comunità, coalizioni e altre parti interessate nello sviluppare e implementare iniziative di prevenzione dei suicidi indirizzate a specifiche problematiche in definite aree di pertinenza. Permette agli utenti di visualizzare grafici e diagrammi relativi a numeri e tassi di suicidio - e ripetuti tentativi di suicidio - per età, sesso, razza/etnicità, contea, stato matrimoniale, status di veterano e modalità di morte. I dati vengono raccolti tramite i dati demografici sulla mortalità per il 2014 e 2015, e verranno aggiornati appena nuovi dati diverranno disponibili.

Come riconoscere qualcuno che potrebbe essere nel mezzo di una crisi suicida e cosa fare?

- Seguite il vostro istinto. Nel caso una persona dica o faccia qualcosa al di fuori del suo comportamento abituale, specialmente se questo si verifica per un lungo

periodo di tempo (normalmente due o più settimane) allora approcciatela in modo aperto e diretto. Raccontate ciò che avete riscontrato nello specifico. Raccontate la vostra preoccupazione e domandate se qualcosa va male.

- È importante domandare se le vostre preoccupazioni e ciò che avete notato sia connesso a pensieri suicidi. Siate gentili ma diretti; “Sono preoccupato in merito ad alcune cose che stai dicendo e facendo. Mi domando se le cose stanno andando così male da portati a pensare al suicidio?” Se la risposta è “no”, potreste realmente essere in grado di offrire assistenza in merito a qualsiasi cosa stia succedendo.
- Nel caso la risposta sia “sì, non preoccuparti”. Ascoltate la persona in questione. Fate sì che si senta ascoltata. Potreste sentirvi nervosi, ma permettete alla persona di parlare del momento importante che sta passando. Fatele sapere quanto sia importante coinvolgere altri in modo da assicurarsi di restare lontano dai problemi.
- Domandate se abbia a disposizione risorse per l’assistenza, se le ha già utilizzate in passato, e condividete le opzioni che conoscete, come per esempio: NSPL 1-800-273-8255, Crisis Text - Invia un messaggio di testo “GOT5” al 741741.

Cosa fare se una persona che conoscete muore a causa di suicidio?

Cercare assistenza può essere utile per molte persone che hanno perso un conoscente a causa di suicidio. Nonostante non tutti beneficino di una consulenza formale sul breve termine, questo può essere utile per superare la sofferenza e durante il processo di guarigione. Inoltre, la Fondazione americana per la prevenzione dei suicidi (American Foundation for Suicide Prevention) mette a disposizione un’ampia varietà di risorse che possono essere utili a coloro che hanno perso un conoscente a causa di suicidio. Per maggiori informazioni visitare: https://afsp.org/find-support/ive-lost-someone/resources-loss-survivors/

Gruppi comunitari interessati alla formazione sulla prevenzione dei suicidi possono contattare il Centro per la prevenzione dei suicidi (Suicide Prevention Center) di New York: https://www.preventsuicideny.org/find-a-training-near-me

Per la formazione clinica in merito alle buone prassi per la prevenzione dei suicidi, contattare il Centro di pratiche innovative (Center for Practice Innovations): http://practiceinnovations.org/I-want-to-learn-about/Suicide-Prevention

###